

Gimondibike

(Foto di Federico Tristani)



Continui attacchi e contrattacchi hanno lasciato incerto il nome del vincitore fino all'ultimo chilometro. Dopo aver attraversato i Comuni di Iseo, Prodezze e Fantecolo, intorno al 20° km alla testa della corsa risultava un gruppetto di fuggitivi composto, tra gli altri, da Felderer, Deho, Cattaneo, Lazzaroni e Fruet. Nelle vicinanze del Castello di Passirano (21° km) erano Lazzaroni e Felderer a perdere terreno, rimanendo leggermente arretrati rispetto agli avversari. Al Gran Premio Monte Rossa, Fruet transitava per primo, seguito a ruota da Deho, mentre la Prova Speciale di Monterotondo consentiva a Pallhuber e Bettelli di guadagnare un discreto vantaggio sui diretti inseguitori. Il Gpm della Cronoscalata della Madonna del Corno vedeva scollinare per primi Medvedev, Bianchi e Deho che si davano battaglia fino all'ultimo chilometro, quando il bergamasco della Cicli Olympia sapeva gestire il vantaggio conquistato nella discesa e vincere con il tempo di 1h26'24". Secondo posto per Bianchi (Scott Racing

Team) in 1h26'31" davanti al russo del team Torrevilla, Medvedev, terzo in 1h26'47". Molto contento del risultato Marzio Deho che al traguardo ha commentato: "È stata una gara durissima, con continui cambi in testa al gruppo. Per fortuna nella discesa dalla Madonna del Corno sono riuscito ad avvantaggiarmi di qualche secondo, diventato prezioso per la vittoria. Dopo una stagione altalenante, ci voleva questa ottima prestazione, impreziosita da una vittoria prestigiosa". Soddisfatto anche Ramon Bianchi che, pur avendo sperato di poter ripetere il successo del 2004, non ha nulla da recriminare sulla propria prova: "Ho sofferto un po' all'inizio perché sono partiti forte, poi ho recuperato e ho provato ad avvicinar-

mi a Marzio, ma oggi era davvero imbattibile". Del valore del vincitore si è accorto anche il russo Alexey Medvedev che ha dovuto arrendersi ed accontentarsi, si fa per dire, del gradino più basso del podio. Per quanto concerne la gara femminile, dominio assoluto della slovena Blaza Klemencic (Full Dinamix) che ha imposto fin dall'inizio un ritmo di gara che ha messo in difficoltà le avversarie. Per lei, quindi, è più che meritato il successo ottenuto grazie al tempo di 1h42'08", 2' meno dello scorso anno quando conquistò la sua prima Gimondibike. "È la terza volta che partecipo a questa gara, interessante test per le altre competizioni che mi aspettano. Spero di poter difendere la mia leadership anche il prossimo anno!". Secondo posto per Michela Benzoni del team Bicimania Lissone, giunta al traguardo in 1h44'14", che migliora la prestazione dell'anno scorso. ★



Marzio Deho



Blaza Klemencic

Assoluta Maschile (38,6 km)

1 Marzio Deho	A.S. Dilettantistica G.S.	1:26:24
2 Ramon Bianchi	Scott Racing Team	1:26:31
3 Alexey Medvedev	Torrevilla Mtb Team	1:26:47

Assoluta Femminile (38,6 km)

1 Blaza Klemencic	Giant Italia Team	1:42:08
2 Michela Benzoni	Bicimania Lissone Mtb	1:44:14
3 Elena Gaddoni	G.S. Promo-Bike A.S.	1:45:23